

a cura di / edited by  
Cristiana Cellucci, Rosaria Revellini,  
Valeria Tatano, Dario Trabucco

# STRADE PER LA GENTE

Le persone negli spazi aperti:  
progetti, pratiche e ricerche  
per il benessere psicofisico

# STREETS FOR PEOPLE

Individuals in outdoor environ-  
ments: projects, practices and  
research for the psychophysical  
well-being



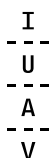
a cura di / edited by  
Cristiana Cellucci, Rosaria Revellini,  
Valeria Tatano, Dario Trabucco

# STRADE PER LA GENTE

Le persone negli spazi aperti:  
progetti, pratiche e ricerche  
per il benessere psicofisico

# STREETS FOR PEOPLE

Individuals in outdoor environ-  
ments: projects, practices and  
research for the psychophysical  
well-being



Università IUAV  
di Venezia

FONDAZIONE  
UNIVERSITARIA IUAV

SIT<sub>d</sub>A  
Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura

INU  
Istituto Nazionale  
di Urbanistica

Collana **CLUSTER AA Accessibilità Ambientale**

I volumi inseriti in questa collana sono soggetti a procedura di double blind peer review.

Direttore della collana

**Adolfo F.L. Baratta**, Università degli Studi Roma Tre

Comitato scientifico della collana

**Erminia Attaianese**, Università degli Studi Napoli Federico II

**Adolfo F.L. Baratta**, Università degli Studi Roma Tre

**Laura Calcagnini**, Università degli Studi Roma Tre

**Cristiana Cellucci**, Università IUAV Venezia

**Massimiliano Condotta**, Università IUAV Venezia

**Christina Conti**, Università degli Studi di Udine

**Daniel D'Alessandro**, Universidad de Morón, Buenos Aires, Argentina

**Maria De Santis**, Università degli Studi di Firenze

**Francesca Giofrè**, Sapienza Università di Roma

**Luca Marzi**, Università degli Studi di Firenze

**Giuseppe Mincoletti**, Università degli Studi di Ferrara

**Paola Pellegrini**, Xi'an Jiaotong-Liverpool University, Suzhou, China

**Lorenzo Savio**, Politecnico di Torino

**Nicoletta Setola**, Università degli Studi di Firenze

**Valeria Tatano**, Università IUAV Venezia

**Dario Trabucco**, Università IUAV Venezia

**Renata Valente**, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Aderenti al Cluster Accessibilità Ambientale 2025

Luigi Alini, Veronica Amodeo, Jacopo Andreotti, Emilio Antoniol, Marianna Arcieri, Vitangelo Arditò, Erminia Attaianese, Adolfo F.L. Baratta, Morena Barilà, Oscar Eugenio Bellini, Elena Bellini, Francesco Bertiato, Anita Bianco, Roberto Bosco, Laura Calcagnini, Arianna Camellato, Gaetano Caponetti, Cristiana Cellucci, Alberto Cervesato, Barbara Chiarelli, Massimiliano Condotta, Christina Conti, Maria De Santis, Ylenia Di Dario, Nicoletta Faccitondo, Maria Luisa Germanà, Francesca Giofrè, Ludovica Gregori, Nicla Indrigo, Angela Lacirignola, Antonio Magarò, Michele Marchi, Massimo Mariani, Lucia Martincigh, Luca Marzi, Giulia Mazzucco, Miekeal Milocco Borlini, Giuseppe Mincoletti, Martina Mulinacci, Eletta Naldi, Ilaria Oberti, Nicola Panzini, Ambra Pecile, Mariangela Perillo, Giovanni Perrucci, Rosaria Revellini, Mirko Romagnoli, Rossella Roversi, Laura Sacchetti, Giacobbe Savino, Lorenzo Savio, Chiara Scanagatta, Simone Secchi, Nicoletta Setola, Rossella Siani, Mario Nicola Siragusa, Andrea Tartaglia, Valeria Tatano, Marina Tonolo, Dario Trabucco, Luca Trulli, Renata Valente, Luigi Vessella, Giulia Vignati, Elisa Zatta.

CLUSTER AA | 07

## STRADE PER LA GENTE / STREETS FOR PEOPLE

Le persone negli spazi aperti: progetti, pratiche e ricerche per il benessere psicofisico /

Individuals in outdoor environments: projects, practices and research for the psychophysical well-being

a cura di / edited by Cristiana Cellucci, Rosaria Revellini, Valeria Tatano, Dario Trabucco

ISBN 979-12-5953-200-8 (print)

ISBN 979-12-5953-188-9 (digital - open access)

ISSN 2704-906X

Prima edizione novembre 2025 / First edition November 2025

Editore / Publisher

**Anteferma Edizioni S.r.l.**

via Asolo 12, Conegliano, TV

edizioni@anteferma.it

Copyright



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons

Attribuzione - Non commerciale - No opere derivate 4.0 Internazionale

This book is published under a Creative Commons license

Attribution - Non Commercial - No Derivatives 4.0 International



## STRADE PER LA GENTE

Le persone negli spazi aperti: progetti, pratiche e ricerche per il benessere psicofisico

## STREETS FOR PEOPLE

Individuals in outdoor environments: projects, practices and research for the psychophysical well-being

### COMITATO SCIENTIFICO / SCIENTIFIC COMMITTEE

Erminia Attaianese, Università degli Studi Napoli Federico II  
Adolfo F.L. Baratta, Università degli Studi Roma Tre  
Alberto A. Bassi, Università Iuav di Venezia  
Alessandra Battisti, Sapienza Università di Roma  
Giovanni Borgia, Università Iuav di Venezia  
Laura Calcagnini, Università degli Studi Roma Tre  
Cristiana Cellucci, Università Iuav di Venezia  
Maria Rosario Chaza Chimeno, Universidad de Sevilla, Siviglia (Spagna)  
Massimiliano Condotta, Università Iuav di Venezia  
Christina Conti, Università degli Studi di Udine  
Daniel D'Alessandro, Universidad de Morón, Buenos Aires (Argentina)  
Maria De Santis, Università degli Studi di Firenze  
Sara Eloy, University of Antwerp, Anversa (Belgio)  
Luciano Gamberini, Università degli Studi di Padova  
Francesca Giofrè, Sapienza Università di Roma  
Alessandro Greco, Università di Pavia  
Mario Losasso, Università degli Studi di Napoli Federico II

Sibila Marques, Instituto Universitário de Lisboa (Portogallo)  
Luca Marzi, Università degli Studi di Firenze  
Jaime Migone Rettig, Corporación del Patrimonio Industrial de Chile (Cile)  
Giuseppe Mincoletti, Università degli Studi di Ferrara  
Piera Nobili, C.E.R.P.A. Italia ETS  
Paola Pellegrini, Xi'an Jiaotong-Liverpool University, Suzhou (Cina)  
Fernando Rico Delgado, Universidad de Sevilla, Siviglia (Spagna)  
Iginio Rossi, Istituto Nazionale di Urbanistica  
Lorenzo Savio, Politecnico di Torino  
Elisabetta Schiavone, C.E.R.P.A. Italia ETS  
Nicoletta Setola, Università degli Studi di Firenze  
Andrea Tartaglia, Politecnico di Milano  
Valeria Tatano, Università Iuav di Venezia  
Dario Trabucco, Università Iuav di Venezia  
Renata Valente, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli  
Teresa Villani, Sapienza Università di Roma

### COMITATO ORGANIZZATIVO / ORGANIZING COMMITTEE (Università Iuav di Venezia)

Emilio Antoniol  
Giovanni Perrucci  
Rosaria Revellini  
Chiara Scanagatta  
Elisa Zatta

*Il presente volume raccoglie i contributi presentati a seguito della call for paper e selezionati tramite processo di double blind review da parte del Comitato Scientifico. L'omonimo Convegno Internazionale si è svolto presso l'Università Iuav di Venezia, Palazzo Badoer, in data 7 novembre 2025 ed è stato organizzato dai membri del Cluster Accessibilità Ambientale dello Iuav, con il patrocinio di SITdA, INU e Fondazione Iuav.*

*This volume collects the contributions presented after the call for papers and selected through a double blind review process by the Scientific Committee. The International Conference, of the same name, took place at the Università Iuav di Venezia, Palazzo Badoer, on 7th November 2025 and was organised by the members of the Iuav Environmental Accessibility Cluster, with the patronage of SITdA, INU and the Iuav Foundation.*



## INDICE TABLE OF CONTENTS

### 12 **FOREWORD** PREFAZIONE

*Adolfo F.L. Baratta*

### 14 **INTRODUCTION** INTRODUZIONE

*Cristiana Cellucci, Rosaria Revellini, Valeria Tatano, Dario Trabucco*

### 18 **REGULATIONS AND METHODOLOGICAL APPROACHES** STRUMENTI NORMATIVI E APPROCCI METODOLOGICI

*Valeria Tatano*

#### 20 **Il PEBA, da strumento tecnico a volano culturale**

PEBA, from a Technical Tool to a Cultural Catalyst

*Elena De Toni*

#### 28 **PEBA, approccio di rete e luoghi d'interesse. Nella cerchia muraria cinquecentesca della città di Piacenza**

PEBA, Network-Based Approach and Places of Interest. Within the Sixteenth-Century Walled Circle of the City of Piacenza

*Roberto Bolici, Adriana Fantini*

#### 36 **Toward a GIS tool for Designing Accessible Urban Routes**

Verso uno strumento GIS per la progettazione di percorsi urbani accessibili

*Renata Valente, Louise Anna Mozingo, Mihaela Bianca Maienza, Savino Giacobbe*

#### 44 **Ri-abitare il passato: buone pratiche per l'accessibilità degli spazi condivisi della città storica**

Re-inhabiting the Past: Good Practices for the Accessibility of Shared Spaces in the Historic City

*Piero Casacchia*

#### 52 **La rigenerazione degli spazi aperti del quartiere San Girolamo a Bari**

The Regeneration of Open Spaces in the San Girolamo District of Bari

*Laura Calcagnini, Luca Trulli, Daniele Mazzoni*

#### 60 **Sinergia tra Active Design e Universal Design per la progettazione degli spazi pubblici aperti**

Integration of Active Design and Universal Design in the Design of Open Public Spaces

*Ilaria Oberti, Isabella T. Steffan*

- 68 **Vedila diversaMente. Un progetto di autocostruzione per la diffusione della cultura dell'accessibilità urbana**  
Vedila diversaMente. A Self-built Project to Promote a Culture of Urban Accessibility  
*Leonardo Zaffi, Eletta Naldi*
- 76 **Teaching Accessibility as "Cultural Posture" through Innovative Pedagogies and Methodologies. The Case of an Academic Program to Rethink Campus as Urban Space**  
Insegnare l'accessibilità come "postura culturale" attraverso pedagogie e metodologie innovative: il caso di un programma universitario per ripensare il campus come spazio urbano  
*Mabel Giraldo, Serenella Besio*
- 84 **Ausili per la mobilità: verso nuove norme per la progettazione inclusiva degli spazi**  
Mobility Aids: Towards new Standards for Inclusive Space Design  
*Giovanni Perrucci, Dario Trabucco, Luca Marzi, Elena Giacomello*
- 92 **Reclaiming Public Space: Socio-technical Infrastructures for Inclusive and Accessible Cities. Insights from Three European Research-action Projects**  
Riconquistare lo spazio pubblico: infrastrutture socio-tecniche per città inclusive e accessibili. L'esperienza di tre progetti di ricerca-azione europei  
*Daniela Longo, Rossella Roversi, Martino Pietropoli*
- 100 **Dall'ordinario all'emergenza: gli spazi aperti come luogo di prima accoglienza**  
Urban Open Spaces in Times of Crisis: from Everyday Public Use to Population Assembly Areas in Emergency  
*Elisabetta Schiavone, Laura Cennini*

## **108 PEOPLE PERSONE**

*Cristiana Cellucci*

- 110 **Lo spazio non è neutrale. Una riflessione sulla rappresentazione grafica della disabilità di genere**  
Space is not Neutral. A Reflection on the Graphic Representation of Gender Disability  
*Cristiana Cellucci, Rosaria Revellini, Valeria Tatano*
- 120 **Rethinking Public Space: Strategies for Inclusive and Climate-Resilient Cities**  
Ripensare lo spazio pubblico: strategie per città inclusive e climaticamente resilienti  
*Farah Lyna Chaib, Caterina Frettoloso*

- 128 Camminare con la demenza: mappature partecipate per la costruzione di ambienti urbani inclusivi**  
 Walking with Dementia: Participatory Mapping for the Creation of Inclusive Urban Environments  
*Chiara Dallaserra, Livia Porro, Anna Viganò*
- 136 Using Virtual Reality to Explore Older Adults' Preferences for Green Streets: Design Guidelines**  
 Utilizzo della Realtà Virtuale per esplorare le preferenze degli anziani per le strade verdi: linee guida di progettazione  
*Sara Eloy, Sibila Marques, André Samora-Arvela, Mariana Montalvão e Silva, Nuno Pereira da Silva, Emerson Do Bú, Francisco Melo, Miguel Sales Dias*
- 144 Ageing in Place e Inclusive Design. Nuove domande di città per una società che invecchia**  
 Ageing in Place and Inclusive Design. New City Demands for an Ageing Society  
*Antonella Sarlo, Francesco Bagnato*
- 152 Smart-inclusive Urbanery. Salute e integrazione digitale nella progettazione urbana in ottica Lifecourse**  
 Smart-inclusive Urbanery. Health and Digital Integration in the Urban Design from a Lifecourse Perspective  
*Mariangela Perillo*
- 160 Strategie climate-responsive per una didattica open-air negli spazi scolastici della prima infanzia**  
 Climate-responsive Strategies for Open-air Learning in Early Childhood Educational Spaces  
*Andrea Canducci, Alessandra Battisti, Giovanni Dall'Olio, Michele Zinzi*
- 168 Accessibility Assessment for High Schools: an Integrated Approach in the Metropolitan City of Naples**  
 Valutare l'accessibilità alle scuole superiori: approccio integrato nella Città Metropolitana di Napoli  
*Roberto Bosco, Louise Anna Mozingo, Renata Valente*
- 176 Esperimenti di piazze scolastiche per il benessere collettivo: il progetto partecipativo di Chieri**  
 Testing School Plazas for Community Well-being: a Participatory Project in Chieri  
*Andrés Maidana Legal, Mario Bellinzona, Chiara Viano, Elisa Cocimano*
- 184 Ingiustizie socio-spaziali e Comunità Sorda, una narrazione filmica condivisa**  
 Socio-Spatial Injustices and the Deaf Community: Toward a Shared Filmic Narrative  
*Marina Fanari*

- 192 **Neuro-inclusive cities: strategie di progettazione per l'accessibilità cognitiva e sensoriale**  
Neuro-inclusive Cities: Design Strategies for Cognitive and Sensorial Accessibility  
*Morena Barilà, Erminia Attaianese*
- 200 **Architectural Heritage and the Inclusion of the Visually Impaired**  
Il patrimonio architettonico e l'inclusione degli ipovedenti  
*Fernando Rico Delgado, María Rosario Chaza Chimeno, Pablo Díaz Cañete*
- 208 **WaVe. Design and ICT for an Inclusive Urban Space**  
WaVe. Design e ICT per uno spazio urbano inclusivo  
*Giovanni Borga, Maximiliano Ernesto Romero*
- 216 **Notturna. La percezione della sicurezza nell'uso della città attraverso una prospettiva di genere**  
At Night. Safety Perception in the City Use Through a Gender Perspective  
*Cristiana Cellucci, Rosaria Revellini, Valeria Tatano*

**226 URBAN OPEN SPACES SPAZI APERTI IN CITTÀ**  
*Rosaria Revellini*

- 228 **Trauma-Informed Approaches to Urban Outdoor Spaces: Pathways to Inclusive Design**  
Approcci informati sul trauma nella progettazione di spazi urbani all'aperto: per un design inclusivo  
*Gabriele Carmelo Rosato*
- 238 **Le internità dei vuoti. Indagine teorico-percettiva sullo spazio urbano attraverso una pluralità di sguardi**  
The Interior of Voids. A Theoretical-Perceptual Investigation of Urban Space Through a Plurality of Perspectives  
*Francesca Spacagna, Alessia Diana*
- 246 **S.P.In.A. Spazi e Persone In Attesa. Rigenerare gli spazi aperti in tre comuni periurbani della Città di Torino**  
S.P.In.A. Spaces and People Awaiting. Regenerating Open Spaces in Three Peri-Urban Municipalities of the City of Turin  
*Luigi Vessella, Mirko Romagnoli, Mario Bellinzona, Elisa Cocimano*
- 254 **Lo "spazio intermedio" come dispositivo di accessibilità inclusiva: il caso studio di un progetto a Barcellona**  
The "Intermediate Space" as a Device for Inclusive Accessibility: the Case Study of a Project in Barcelona  
*Lara Paloma Gaia Gallonetto, Elisa Scattolin*

- 260 **Riattivare gli spazi pubblici urbani sottoutilizzati. Multifunzionalità, flessibilità e uso temporaneo**  
 Reactivating Underutilized Urban Public Spaces. Multifunctionality, Flexibility, and Temporary Use  
*Giulia Vignati*
- 270 **La strada da spazio funzionale a spazio pubblico: co-progettazione di viale della Vittoria di Jesi (AN)**  
 From Functional Space to Public Space: the Co-Design of Viale della Vittoria in Jesi (AN)  
*Alessia Guaiani, Valentina Polci, Ludovica Simionato, Aline Soares Cortes, Rosalba D'Onofrio*
- 278 **Accessibilità e coesione sociale negli spazi pubblici di transizione: il caso delle Piagge a Firenze**  
 Accessibility and Social Cohesion in Transitional Public Spaces: the Case of Le Piagge in Florence  
*Maria De Santis, Arianna Camellato, Alessandro Leonelli*
- 286 **Progettare spazi pubblici nella città storica. Una piazza ecologica e inclusiva a Pavia**  
 Designing Public Spaces in the Historical City. An Ecological and Inclusive Square in Pavia  
*Carlo Berizzi, Alessandro Greco, Lorenzo Quaglini, Gaia Nerea Terlicher*
- 294 **Nodi infrastrutturali accessibili. Analisi e proposte per la rigenerazione del piazzale della stazione di Rogoredo a Milano**  
 Accessible Infrastructure Nodes: Analysis and Proposals for the Regeneration of Rogoredo Station Square in Milan  
*Andrea Tartaglia, Elena Mussinelli, Giovanni Castaldo, Annamaria Sereni, Martina Mulinacci*
- 304 **Perugia, scale mobili per la gente**  
 Perugia, Escalators for People  
*Paolo Belardi*
- 310 **Il comfort termico come ulteriore fattore di accessibilità ambientale: metodi di analisi e valutazione**  
 Thermal Comfort as an Additional Factor of Environmental Accessibility: Methods of Analysis and Evaluation  
*Lucia Martincigh, Giovanna Spadafora, Elisabetta Tortora*
- 318 **Cool street: atlante dei materiali urbani per pavimentazioni di spazi pubblici inclusivi e resilienti**  
 Cool Street: Atlas of Urban Materials for Inclusive and Resilient Public Space Paving  
*Alessandra Battisti, Angela Calvano, Eva Vergara, Livia Calcagni, Andrea Canducci*

**326 Strade di transizione, nuovi spazi per la mitigazione ambientale. Il caso di Centocelle a Roma**

Transitional Streets, New Spaces for Environmental Mitigation. The Case of Centocelle in Rome

*Alessandro Gabbianelli, Luca Montuori, Maria Pone*

**334 GREEN SPACES FOR THE WELL-BEING  
SPAZI VERDI PER IL BENESSERE**

*Dario Trabucco*

**336 Parchi giochi e CAM: strumenti di progettazione partecipata per la sostenibilità e l'inclusione**

Playgrounds and CAMs: Participatory Design Tools for Sustainability and Inclusion

*Fabrizio Mezzalana, Teresa Villani, Giulia Pentella*

**344 Parco Schuster come laboratorio di accessibilità: metodi, strumenti e risultati di una ricerca sugli spazi aperti pubblici inclusivi**

Schuster Park as a Laboratory for Accessibility: Methods, Tools, and Outcomes of a Research Project on Inclusive Public Open Spaces

*Adolfo F.L. Baratta, Massimo Mariani, Marina Tonolo*

**352 Riabilitare nel parco. Un circuito di addestramento per la formazione alla mobilità in autonomia**

Rehabilitation in the Park. A Training Circuit for Autonomous Mobility Learning

*Christina Conti, Alberto Cervesato*

**360 Green Phlegrean Network: progettare percorsi verdi per la salute e l'accessibilità ai Campi Flegrei**

Green Phlegrean Network: Designing Green Routes for Health and Accessibility in the Phlegrean Fields

*Ylenia Di Dario, Erminia Attaianese*

**368 Stato di attuazione del Programma Dateci Spazio: il confronto tra i casi di Bologna, Roma e Bari**

Implementation Status of Dateci Spazio Program: the Comparison Between Bologna, Rome and Bari

*Jacopo Andreotti, Fabrizio Finucci, Antonella G. Masanotti, Michele Solazzo*

**378 Per la fruizione del patrimonio verde: un esempio veneziano**

Towards the Enjoyment of Green Heritage: A Case Study from Venice

*Francesca Salatin*

- 386 Walkover: l'azione del camminare come segno urbano**  
 Walkover: Walking as an Urban Sign  
*Federica Barraco, Federica Bavetta*
- 392 Rigenerare lo spazio pubblico urbano: progettare strade verdi, accessibili e resilienti. Dai manuali internazionali al caso studio di San Donà di Piave**  
 Regenerating Urban Public Space: Green, Accessible and Resilient Streets. From International Guidelines to the San Donà di Piave Case Study  
*Emilio Antonioli, Maria Antonia Barucco, Federica Crosato*
- 400 Spazi fitness outdoor e accessibilità: ripensare il design urbano per la salute e l'equità**  
 Outdoor Fitness Spaces and Accessibility: Rethinking Urban Design for Health and Equity  
*Francesco Bertiato*
- 410 Ecodesign per l'inclusione: strategie di economia circolare per spazi urbani accessibili e sostenibili**  
 Ecodesign for Inclusion: Circular Economy Strategies for Accessible and Sustainable Urban Spaces  
*Giovanna Binetti, Benedetta Terenzi*
- 418 Design per l'inclusione. Il progetto PLEINAIR per ripensare gli spazi pubblici tra tecnologia, partecipazione e benessere ambientale**  
 Design for Inclusion. The PLEINAIR Project to Rethink Public Spaces Through Technology, Participation, and Environmental Well-being  
*Michele Marchi, Giuseppe Mincoletti*
- 426 Rethinking Public Spaces: a Hydroponic Solution for Food Security and Social Cohesion**  
 Ripensare gli spazi pubblici: una soluzione idroponica per la sicurezza alimentare e la coesione sociale  
*Giovanni Borga, Davide Todde, Riccardo Varini*
- 434 Gli spazi verdi delle Case della Comunità: opportunità per promuovere la salute e la qualità ambientale**  
 Community Health Centres' Green Spaces: Opportunities to Promote Health and Environmental Quality  
*Laura Sacchetti, Elena Bellini, Nicoletta Setola*

# INTRODUCTION

# INTRODUZIONE

**Cristiana Cellucci** Università Iuav di Venezia, DCP. Professoressa associata di Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura.

**Rosaria Revellini** Università Iuav di Venezia, DCP. Assegnista di ricerca postdoc in Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura.

**Valeria Tatano** Università Iuav di Venezia, DCP. Professoressa ordinaria di Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura.

**Dario Trabucco** Università Iuav di Venezia, DCP. Professore associato di Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura.

The International Conference (*Strade per la gente. Le persone negli spazi aperti: progetti, pratiche e ricerche per il benessere psicofisico (Streets for People. People in Open Spaces: Projects, Practices and Research for Psychophysical Well-being)*) originates from the desire of the Accessibilità Ambientale (Environmental Accessibility) cluster of the Società Italiana di Tecnologia dell'Architettura (SITdA) to continue the series of meetings held in recent years on the themes of psychophysical well-being and people's life autonomy, with the aim of increasingly improving inclusivity in architecture.

This edition of the cluster's conference focuses on outdoor spaces, taking inspiration from Bernard Rudofsky's book *Streets for People: A Primer for Americans*, in which the author explores the habits of Mediterranean populations in living outdoors, enjoying squares, streets, arcades, stairways, and inhabited bridges – “environments” shaped over centuries by builders capable of combining architecture with the geographical, but also cultural and social, conditions of its inhabitants (Rudofsky, 1981). Published in 1969 in New York and translated into Italian twelve years later, the volume is still capable of directing the reader's gaze toward the many habits and practices of public space use in Italian, Mediterranean, and, more broadly, Eastern cities, reminding us of the richness of the “theaters of life” we inhabit.

Although it is not a text specifically about accessibility, it conveys an attitude of social inclusion typical of the Mediterranean world – an essential premise for the inclusive accessibility presented by this book.

Places can welcome and protect, or reject and hinder, and the failures of planning or managing open spaces without consideration for the values inherent in public space affect everyone – but especially those with specific needs. These are needs and requirements that, outside of private homes or protected contexts, emerge more clearly and represent a limitation to autonomy and inclusion.

The United Nations Convention on the Rights of Persons with Disabilities of 2006 repeatedly recalls the concept of autonomy in its articles, reaffirming the need to allow people “To enable persons with disabilities to live independently and participate fully in all aspects of life,” by adopting all necessary measures to “ensure to persons with disabilities access, on an equal basis with others, to the physical environment, to transportation, to information and communications, including information and communications technologies and systems, and to other facilities and services open or provided to the public, both in urban and in rural areas”

Ensuring that all people, regardless of their social identity (gender, ethnicity, sexual orientation, disability, social group), can carry out their daily lives in public spaces realizes the concept theorized by Henri Lefebvre in 1968 of the “right to the city,” understood as the right of each individual to a non-segregating spatial experience capable of supporting their life. However, the goal of independent living still faces numerous obstacles and some shortcomings (Lefebvre, 1970).

In Italy, for example, along with delays in drafting the *Piani per l'Eliminazione delle barriere Architettoniche* (Plans for the Elimination of Architectural Barriers), and in carrying out the works identified by them, there are still barriers, dangers, and limited usability of open-air public spaces. To these physical obstacles are added other barriers that hinder the right to the city – violence, poverty, isolation, etc. – which impact citizens' ability to participate fully and freely in the social life of the city itself.

Urban environments, in their various uses – even exceptional ones, such as when they become settings for outdoor events – along with natural spaces such as parks, gardens, beaches, and rural or mountain areas, must guarantee full and equal enjoyment for all people, and this objective has not yet been fully achieved. Moreover, it is necessary to consider that, in addition to ordinary contexts, there are emergency scenarios in which people's vulnerabilities to

external factors – for example, those related to climate change or natural disasters – heighten their fragilities and further limit their use of urban spaces. The climate crisis, in fact, is pushing cities to change and to invest more decisively, on the one hand in the quality of life and urban spaces between buildings, neighborhoods, suburbs, inner areas, and in the fine quality of urban facilities, sidewalks, greenery, and seating to generate and regenerate new ways of living and coexisting, and on the other hand in concrete actions of renaturalization, environmental mitigation, and containment of the effects of drought and floods, which are essential to ensure the livability of these places.

The need to recognize the coexistence of different forms of barriers or limits (environmental, gender-based, age-related, ethnic, ethical, disability-related, and sexuality-related) within the same “physical body” of cities and their public spaces opens a reflection on the intersectional and gender perspective in relation to issues of accessibility and inclusion (Jacobs, 1969; Kern, 2024). It is therefore a matter not only of investigating the different forms of oppression and discrimination perpetrated by the city and of highlighting and explaining the possible interconnections and interdependencies, but of considering the perspective of intersectionality to increase what Patricia Hill Collins (1990) defines as the awareness of the role that communities have in defining their identities and in building greater social justice, enhancing the complexity of people’s daily lives.

The contributions that responded to the call for papers interpreted its purpose by further expanding the fields of investigation, leading to a modification of the thematic sessions compared to those proposed in the original call, and organizing the essays according to four areas:

1. Regulations and methodological approaches;
2. People;
3. Urban open spaces;
4. Green spaces for the well-being.

### **Bibliographic references**

- Hill Collins, P. (1990). *Black Feminist Thought. Knowledge, Consciousness and the Politics of Empowerment*. New York: Routledge.
- Jacobs, J. (1969). *Vita e morte delle grandi città: saggio sulle metropoli americane* (ed. or. *The Death and Life of Great American Cities*, Random House, New York City, 1961). Torino: Einaudi.
- Kern, L. (2024). *La città femminista. La lotta per lo spazio in un mondo disegnato da uomini* (ed. or. *Feminist city: claiming space in a man-made world*, Verso, London and New York, 2020). Roma: Treccani.
- Lefevre, H. (1970). *Il diritto alla città* (ed. or. *Le droit à la ville*, éditions Anthropos, Paris, 1968). Padova: Marsilio.
- Nazioni Unite (2006). *Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Adottata dall'assemblea generale ONU il 13 dicembre 2006 ed entrata in vigore il 3 maggio 2008*.
- Rudosky, B. (1981). *Strade per la gente. Architettura e ambiente umano* (ed. or. *Streets for people: A primer for Americans*, Doubleday, New York, 1969). Roma-Bari: Laterza.



## Profili dei curatori/Editors Profiles

### **Cristiana Cellucci**

Professoressa associata in Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura presso l'Università Iuav di Venezia. Si occupa di fattore umano come parte integrante della progettazione e di implementazione dei requisiti di flessibilità, inclusività e benessere attraverso soluzioni che migliorano le interazioni degli utenti con luoghi, attrezzature e tecnologie.

*Associate professor of Technological and Environmental Design of Architecture at Università Iuav di Venezia. She deals with the human factor as an integral part of the design and implementation of flexibility, inclusiveness and well-being requirements through solutions that improve user interactions with places, equipment and technologies.*

### **Rosaria Revellini**

Assegnista di ricerca postdoc in Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura presso l'Università Iuav di Venezia. Si occupa di temi legati all'accessibilità ambientale con particolare attenzione alle age-friendly cities and communities. È vicedirettrice della rivista scientifica OFFICINA\*.

*Postdoc research fellow in Technological and Environmental Design of Architecture at Università Iuav di Venezia. She deals with issues related to environmental accessibility with particular attention to age-friendly cities and communities. She is deputy director of the scientific journal OFFICINA\*.*

### **Valeria Tatano**

Professoressa ordinaria in Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura presso l'Università Iuav di Venezia. Si occupa di progettazione inclusiva e di tecnologie innovative nel rapporto tra architettura e tecnica, in particolare per quanto riguarda i temi del progetto consapevole.

*Full professor of Technological and Environmental Design of Architecture at Università Iuav di Venezia. She deals with inclusive design and innovative technologies in the relationship between architecture and technique, in particular with regard to the themes of conscious design.*

### **Dario Trabucco**

Professore associato in Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura presso l'Università Iuav di Venezia. Svolge attività di ricerca su accessibilità e sostenibilità ambientale nel mondo delle costruzioni, LCA e individuazione delle soluzioni tecnologiche e costruttive che minimizzano l'energia incorporata negli edifici.

*Associate professor in Technological and Environmental Design of Architecture at Università Iuav di Venezia. He carries out research on accessibility and environmental sustainability in the world of construction, LCA and identification of technological and construction solutions that minimise the energy incorporated into buildings.*



#### **STRADE PER LA GENTE**

Le persone negli spazi aperti: progetti, pratiche e ricerche per il benessere psicofisico

#### **STREETS FOR PEOPLE**

Individuals in outdoor environments: projects, practices and research for the psychophysical well-being



novembre 2025

Anteferma Open Books – AOB



Il volume affronta il tema degli spazi pubblici come luoghi in cui poter vivere una esperienza spaziale autonoma e non segregante, attraverso riflessioni e proposte raccolte in forma di contributi per il Convegno Internazionale dal titolo *Strade per la gente*, organizzato a Venezia il 7 novembre 2025.

Il Convegno nasce dalla volontà del cluster Accessibilità Ambientale della Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura SITdA di dare continuità agli incontri di confronto organizzati negli ultimi anni sui temi del benessere psicofisico e dell'autonomia di vita delle persone, per migliorare sempre di più il mondo dell'architettura ai fini dell'inclusività.

The volume addresses the theme of public spaces as places where people can experience spatial autonomy and non-segregating environments. It brings together reflections and proposals presented as papers to the International Conference *Streets for People*, held in Venice on November 7, 2025.

The Conference originates from the desire of the Accessibilità Ambientale (Environmental Accessibility) cluster of the Società Italiana di Tecnologia dell'Architettura (SITdA) to continue the series of meetings held in recent years on the themes of psychophysical wellbeing and people's life autonomy, with the aim of increasingly improving inclusivity in architecture.